

# SWISS RECYCLE RIVISTA

N. 24 | Ottobre 2026

## FOCUS

Innovazione nel ciclo

## NOVITÀ

Investimenti proficui in punti  
di raccolta e dipendenti

## RACCOLTA AGEVOLE PER GLI UTENTI

Prima di tutto la comodità



swissrecycle.ch



Eventi

- 4 Incontro per il Congresso sul riciclaggio
- 5 Giornata del riciclaggio: ogni gesto conta

Focus

- 6 Chiudere i cicli in modo intelligente
- 8 Molteplici percorsi per il vetro usato
- 10 ReUse: quando gli apparecchi elettrici ottengono una seconda vita
- 12 SENS AI: promuovere l'economia circolare con l'IA

Raccolta agevole per gli utenti

- 13 La comodità, un'opportunità per il riciclaggio
- 14 Sempre più in movimento: il riciclaggio del PET
- 15 Smaltimento nella raccolta del PET
- 16 Trend per la lattina d'alluminio: maggiori consumi, più riciclaggio
- 17 Littering? Un aiuto con la nuova guida

Novità

- 18 Il riciclaggio degli imballaggi in plastica e del cartone per bevande sta decollando
- 20 Parco per lo smaltimento di Adliswil: processi più efficienti grazie al sistema digitale
- 21 La città di Wetzikon punta su dipendenti ben formati

Bacheca verde

- 22 Attualità & utilità
- 23 Impressum



Anja Raaber  
Responsabile della comunicazione marketing  
Swiss Recycle

Cari lettori, gentili lettrici

Il settore del riciclaggio si trova in una fase di sviluppo molto interessante: il cambiamento delle abitudini di consumo della popolazione e la maggiore complessità nelle composizioni dei prodotti pongono nuove sfide sia alle soluzioni di raccolta che ai successivi processi di riciclaggio.

Offerte di raccolta accessibili e di facile utilizzo, un approccio circolare più esteso e tecnologie innovative aiutano gli attori impegnati, come i Comuni e i centri di riciclaggio, a costruire insieme un sistema di riciclaggio sostenibile e un'efficiente chiusura del ciclo.

Scoprite in questo numero come i nuovi approcci lungo l'intera catena di creazione del valore contribuiscano a chiudere i cicli: dai nuovi approcci nel riciclaggio e nel riuso, passando per l'impiego dell'intelligenza artificiale, fino alle soluzioni digitali per i punti di raccolta e i centri di smaltimento.

Allo stesso tempo, illustriamo la ragione per cui i sistemi di raccolta facilmente accessibili siano un presupposto fondamentale per ottenere grandi quantità di materiale e una buona qualità dello stesso, e come le soluzioni esistenti siano in continua evoluzione.

L'edizione viene arricchita da esempi pratici che mostrano come il progresso non derivi solo dalle nuove tecnologie, ma anche da dipendenti ben formati, da processi ottimizzati e dalla collaborazione lungo l'intera catena di creazione del valore. Infatti, solo quando le persone, la tecnologia e le infrastrutture agiscono in sinergia è possibile chiudere i cicli in modo sostenibile.

A nome del team di Swiss Recycle, vi auguro una lettura avvincente: informatevi e lasciatevi ispirare!

18



Immagine: RecyPac

13



Immagine: SENS eRecycling



Immagine: Swiss Recycle

# INCONTRO PER IL CONGRESSO SUL RICICLAGGIO

Il 29 gennaio 2027, il settore svizzero del riciclaggio e dello smaltimento si riunirà in occasione del Congresso sul riciclaggio. Oltre allo scambio di opinioni a livello personale, l'attenzione si concentrerà sugli attuali sviluppi normativi, quali la revisione della LPAmb e il Circular Economy Act dell'UE, sui risultati del sondaggio rappresentativo condotto tra la popolazione in ma-

## teria di riciclaggio e sulle innovazioni nei settori delle batterie e dei tessuti.

I responsabili della gestione dei rifiuti e del riciclaggio a livello comunale, cantonale e federale, nonché le associazioni, le imprese di smaltimento e le aziende di riciclaggio, approfittano di questo incontro settoriale per seguire relazioni orientate alla pratica, trarre nuovi spunti e confrontarsi con i/le colleghi/e del settore.

## Un palcoscenico per le innovazioni

Uno dei momenti salienti del congresso è il **Circular Award**. I tre progetti selezionati da una giuria di esperti presenteranno sul palco le loro soluzioni innovative per l'economia circolare. Il pubblico sceglierà il progetto vincitore direttamente sul posto. Inoltre, **Evolium Technologies SA**, vincitrice dello scorso anno, farà un bilancio dell'anno appena trascorso, e illustrerà gli sviluppi indotti dal premio.

## Serata esclusiva dedicata al networking

Già il **28 gennaio 2027**, l'esclusivo evento serale invita a uno scambio personale di opinioni. Godetevi una cena a base di specialità regionali, stringete nuovi contatti e rafforzate i rapporti già esistenti nel settore. Concluderemo la serata in un'atmosfera rilassata al bar. Il Congresso sul riciclaggio è la piattaforma ideale per dare visibilità alla vostra azienda e stringere nuovi contatti commerciali.

## Diventate sponsor del Congresso sul riciclaggio 2027

Il Congresso sul riciclaggio è la piattaforma ideale per dare visibilità alla vostra azienda e stringere nuovi contatti commerciali.

In qualità di sponsor principale o dell'aperitivo, potrete beneficiare di una solida presenza davanti a oltre **350 esperti** del settore del riciclaggio e dello smaltimento svizzero.



## Assicuratevi subito un posto all'appuntamento annuale del settore e partecipate alla discussione!

Tutte le informazioni sul congresso e sulle opportunità di sponsorizzazione sono disponibili all'indirizzo: [congresrecyclage.ch](https://congresrecyclage.ch)



# GIORNATA DEL RICICLAGGIO: OGNI GESTO CONTA

La prossima Giornata del riciclaggio si terrà il 18 marzo 2027. Con la campagna nazionale «Buon viaggio di ritorno», Swiss Recycle e i suoi membri rendono visibile il riciclaggio in tutta la Svizzera e incoraggiano la popolazione a riportare regolarmente i materiali riciclabili, invece di accumularli a casa.

Dal 2018, la Giornata mondiale del riciclaggio richiama l'attenzione in tutto il mondo sull'importanza del riciclaggio per il futuro del nostro pianeta. Numerose iniziative dimostrano come una corretta restituzione consenta di mantenere nel ciclo materie prime preziose e di preservare le risorse.

## Il vostro contributo conta

La campagna di Swiss Recycle richiama l'attenzione, ma è solo grazie alle iniziative locali che dispiega davvero il suo effetto. Comuni, aziende e centri di raccolta privati sono a diretto contatto con le persone e possono dare risalto alla Giornata del riciclaggio con iniziative proprie. Un'occasione per parlare direttamente con la popolazione e sensibilizzarla su come riciclare correttamente, proprio secondo il motto «Buon viaggio di ritorno».

## Insieme rendiamo visibile il riciclaggio

Che si tratti di un contributo sui propri canali di comunicazione, di una giornata delle porte aperte presso il centro di riciclaggio o di un concorso a premi per i dipendenti: ogni iniziativa aiuta a dare più visibilità al riciclaggio e a coinvolgere le persone. Insieme, amplifichiamo l'impatto della campagna nazionale e contribuiamo a rendere il riciclaggio un'abitudine consolidata nel tempo.



Immagine: Brings Turgi

## RecyclingDay

18 marzo 2027

Tutte le informazioni, nonché testi e immagini:

[recyclingday.ch](https://recyclingday.ch)

Aggiornamenti sulle campagne direttamente nella casella postale: [swissrecycle.ch/it/nl-recyclingday](https://swissrecycle.ch/it/nl-recyclingday)



## Ottenere grandi risultati con poco sforzo

Non serve organizzare una grande iniziativa. Basta una semplice informazione, un manifesto o una piccola attività per ottenere risultati. Scegliete le opzioni più adatte alla vostra realtà:

- partite con un gesto semplice
- utilizzate il materiale informativo gratuito e gli articoli promozionali
- oppure lanciate una vostra iniziativa.

# CHIUDERE I CICLI IN MODO INTELLIGENTE

Il futuro del riciclaggio inizia con una raccolta corretta, richiede tecnologie innovative e si basa sulla collaborazione di tutti gli attori lungo la catena di creazione del valore. Infatti, solo se la popolazione, gli operatori del settore, i Comuni e gli utilizzatori collaborano in modo coordinato, è possibile mantenere le preziose materie prime nel ciclo.

## Informazioni sul riciclaggio 24 ore su 24

L'intelligenza artificiale dischiude nuove possibilità non solo nella sfera privata, ma anche nella comunicazione sul riciclaggio. Presso Swiss Recycle, il numero di richieste da parte della popolazione, dei Comuni, delle aziende e di altri stakeholder è in costante aumento. Allo stesso tempo, si avverte l'esigenza di una piattaforma di informazioni centralizzata e sempre disponibile.

Il chatbot «Cycly» risponde alle richieste standard 24 ore su 24, riduce le domande via e-mail e telefono e alleggerisce sensibilmente il carico di lavoro del servizio clienti. Allo stesso tempo, garantisce una comunicazione uniforme e fornisce preziose indicazioni su quali domande vengono poste con maggiore frequenza e su quali ambiti presentino lacune a livello di conoscenze.

## Rendere il riciclaggio accessibile a tutti

Un punto di raccolta moderno dovrebbe essere facilmente accessibile a tutti/e gli/e utenti. Percorsi privi di ostacoli, aperture per l'introduzione dei rifiuti facilmente accessibili, segnaletica ad alto contrasto e sistemi di orientamento intuitivi facilitano l'utilizzo da parte di persone con esigenze diverse.

Una buona pianificazione non solo aumenta l'accessibilità, ma migliora anche il comfort e la qualità della raccolta per tutti. Ueli Maass, responsabile consulenza specialistica di Swiss Recycle, illustrerà insieme ad alcuni/e esperti/e, nel webinar in lingua tedesca «Riciclaggio senza barriere – Come garantire l'inclusione nei punti di raccolta» del 26 novembre 2026, quali interventi edilizi siano concretamente necessari e come si possano progettare i punti di conferimento in modo inclusivo.

## Selezione intelligente come elemento chiave

Quanto migliore è la selezione dei materiali riciclabili, tanto più è possibile riciclarli e trasformarli in nuovi prodotti di elevata qualità. Negli impianti di selezione moderni, questo compito è oggi affidato a sistemi basati su sensori: telecamere e sistemi di elaborazione delle immagini riconoscono, ad esempio, colori, forme e stampe, mentre le tecnologie spettroscopiche, come i sensori a infrarosso vicino (NIR), determinano la composizione dei materiali sulla base degli spettri di riflessione caratteristici.

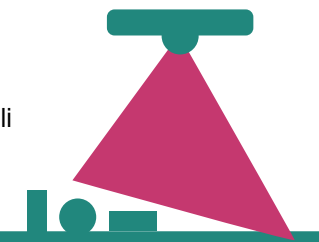
In questo modo, nella maggior parte dei casi è possibile distinguere in modo affidabile le plastiche in base al loro tipo (ad es. PE, PP o PET), anche se gli imballaggi sono leggermente sporchi o, a prima vista, difficilmente distinguibili l'uno dall'altro. Il risultato è una selezione più precisa e, di conseguenza, una maggiore qualità dei materiali riciclati.

## Informazioni sull'intero ciclo di vita

Un approccio promettente per il futuro è, ad esempio, il passaporto digitale di prodotto. Il set di dati digitale raccoglie informazioni importanti sui prodotti relativamente all'intero ciclo di vita. Contiene, tra l'altro, dati sui materiali utilizzati, sulla provenienza, sulle sostanze nocive presenti, sulle possibilità di riparazione e riciclaggio, nonché sullo smaltimento a regola d'arte.

È possibile accedere alle informazioni contenute nel passaporto di prodotto, ad esempio tramite un codice QR o un tag RFID. L'obiettivo del DPP è rendere i prodotti più trasparenti, promuovere l'economia circolare e, tra le altre cose, facilitare la riparazione, il riuso e il riciclaggio. Gli impianti di selezione e le aziende di riciclaggio possono così identificare meglio i materiali e separarli in modo più mirato, consentendo il recupero di materie prime secondarie di elevata qualità.

Il DPP rientra nel Regolamento europeo Ecodesign (ESPR) e sarà introdotto gradualmente nell'UE a partire dal 2027 per diverse categorie di prodotti. Il primo caso di applicazione vincolante del DPP è il passaporto delle batterie ai sensi del Regolamento UE sulle batterie. Tutto questo dimostrerà quali nuove opportunità offre per l'economia circolare e il riciclaggio.



# MOLTEPLICI PERCORSI PER IL VETRO USATO

**Mantenere il più possibile il vetro usato in Svizzera e utilizzarlo come preziosa materia prima: le aziende svizzere di riciclaggio del vetro dimostrano come soluzioni circolari innovative contribuiscano a questo obiettivo.**

Materiali isolanti, ghiaia da costruzione o filtri per l'acqua: anche se in Svizzera non si producono più bottiglie nuove dal vetro usato, questo materiale rimane un'importante materia prima secondaria. Aziende come Isover, Misapor e Dryden Aqua dimostrano come i rifiuti di vetro vengano riciclati a livello locale e, grazie alle innovazioni, contribuiscano a rafforzare la Svizzera come sede produttiva. Allo stesso tempo, Vetropack sviluppa nuove tecnologie per bottiglie riutilizzabili più leggere e durevoli.

## Cicli locali e produzione efficiente dal punto di vista energetico

Dal 1937, Isover<sup>1</sup> trasforma il vetro in materiali isolanti e, dal 1993, sostituisce completamente la sabbia originariamente utilizzata con vetro riciclato. Il vetro usato proviene, per quanto possibile, dalla regione e viene fornito principalmente tramite aziende specializzate nello smistamento del vetro. Poiché, non sempre, è disponibile materiale di elevata qualità in quantità sufficiente, è necessario ricorrere alle importazioni. La lana di vetro è particolarmente durevole e mantiene le sue proprietà per decenni. Già oggi esiste un sistema di riciclaggio per i materiali isolanti. Le sfide rimangono la raccolta differenziata per tipo, nonché la demolizione, la logistica e il trattamento.

Nello stabilimento, Isover punta sull'energia idroelettrica e su un processo produttivo volto a preservare le risorse. La modesta quantità d'acqua necessaria per la produzione fluisce quasi interamente in un circuito chiuso. Allo stesso tempo, le prestazioni isolanti sono state migliorate senza ricorrere a una maggiore quantità di materiale: un contributo alla salvaguardia a lungo termine della Svizzera come sede produttiva.

## Vetro impiegato come materiale da costruzione

Misapor<sup>2</sup> produce, a partire dal vetro usato, ghiaia in vetroschiuma destinata all'edilizia, alle infrastrutture e al giardinaggio. Il materiale è costituito quasi interamente da materie prime secondarie. Uno degli obiettivi principali consiste nella riduzione del consumo energetico: il recupero di calore, forni isolati meglio e una formulazione ottimizzata consentiranno in futuro di ridurre di circa il 23 per cento il fabbisogno energetico. Inoltre, grazie all'utilizzo del calore residuo, non sarà più necessario consumare gas per l'essiccazione dei frammenti di vetro.

Anche distanze di trasporto brevi sono fondamentali. Circa il 30 per cento dell'impronta di CO<sub>2</sub> dell'azienda è attribuibile alla logistica. Per questo motivo, il vetro usato viene acquistato, per quanto possibile, a

## Maggiori informazioni sull'Associazione svizzera dei riciclatori del vetro

L'Associazione svizzera dei riciclatori del vetro riunisce aziende con sede e/o produzione in Svizzera che fabbricano prodotti ecocompatibili a partire dal vetro usato. Insieme si impegnano a favore di un riciclaggio del vetro che rispetti le risorse, che sia sostenibile e che sia sicuro.

L'associazione rappresenta gli interessi dei propri membri\* nei confronti delle autorità e della politica e promuove un'economia circolare efficiente. L'attenzione è rivolta, in particolare, ai percorsi di riciclaggio brevi, al recupero ecologicamente vantaggioso del vetro usato svizzero e alla sicurezza dello smaltimento per Comuni e Città.

\* Membri:  
drydenaqua.com  
isover.ch  
misapor.ch  
vetropack.com

livello regionale. Allo stesso tempo, i Comuni traggono vantaggio da sbocchi commerciali stabili per i frammenti di vetro raccolti.

## Filtri per l'acqua ricavati dal vetro usato

Dryden Aqua<sup>3</sup> produce, a partire da frammenti di vetro, materiale filtrante per piscine e per il trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue. La produzione viene alimentata in gran parte dall'energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico. Per la pulizia dei frammenti di vetro, l'azienda utilizza l'acqua piovana raccolta sulla superficie del tetto dell'azienda, che misura 10'000 m<sup>2</sup>, e che viene immagazzinata in serbatoi. Il gas naturale viene utilizzato ormai solo per l'essiccazione, mentre la quota di biogas è in costante aumento.

Le proprietà del vetro migliorano inoltre le prestazioni del filtraggio: gli ossidi metallici presenti nel vetro colorato trattengono le particelle di sporco in modo particolarmente efficiente e riducono l'uso di sostanze chimiche come il cloro. Le frazioni di vetro non utilizzabili vengono consegnate ad altri riciclatori e rimangono nel ciclo dei materiali.

## Bottiglie riutilizzabili più leggere e resistenti

Vetropack<sup>4</sup> ha sviluppato un processo che, grazie all'indurimento termico, rende più robuste le bottiglie riutilizzabili e, allo stesso tempo, consente che siano notevolmente più leggere. In questo modo è possibile aumentare il numero di cicli di riutilizzo fino al 20 per cento in più, mentre il peso ridotto consente di risparmiare

materie prime e di ridurre le emissioni legate al trasporto e quelle di CO<sub>2</sub> di una bottiglia riutilizzabile da 0,33 litri a circa un quarto. L'innovazione rafforza l'economia circolare e la Svizzera come centro industriale.

## Ciò che conta è il sistema nel suo complesso

Lo studio sul bilancio ecologico del settore svizzero delle bevande\*\*, sostenuto dall'UFAM, dimostra che non esiste un imballaggio ecologicamente ottimale per tutte le bevande. Gli imballaggi svolgono funzioni importanti, quali la protezione, la logistica e l'informazione, e devono quindi essere valutati in modo diverso a seconda della bevanda. I vantaggi ambientali derivano soprattutto dagli imballaggi leggeri, voluminosi, o riutilizzabili. Allo stesso tempo, lungo l'intera catena di creazione del valore, sussistono potenzialità di riduzione dell'impatto ambientale. È fondamentale considerare insieme il contenuto e l'imballaggio: in media, l'87 per cento dell'impatto ambientale è attribuibile alla produzione della bevanda e solo il 13% all'imballaggio.



\*\* Per visionare lo studio in lingua tedesca:  
[vetroswiss.ch/neue-studie-ueber-die-oekobilanz-von-getraenkeverpackungen/](https://vetroswiss.ch/neue-studie-ueber-die-oekobilanz-von-getraenkeverpackungen/)



<sup>1</sup> Fonte: Isover



<sup>2</sup> Fonte: Misapor



<sup>3</sup> Fonte: DrydenAqua



<sup>4</sup> Fonte: Vetropack

# REUSE: QUANDO GLI APPARECCHI ELETTRICI OTTENGONO UNA SECONDA VITA

Un laptop fuori uso va sempre riciclato? Con il progetto pilota ReUse, Swico verifica se vale la pena riutilizzare i dispositivi e quali di essi possano avere una seconda possibilità. I punti di raccolta svolgono un ruolo importante in questo contesto.



Gli apparecchi elettrici ed elettronici ci accompagnano ogni giorno. Se vengono sostituiti o non sono più necessari, nel migliore dei casi vengono convogliati nei collaudati sistemi di ritiro e riciclaggio. Le materie prime preziose, come ferro, rame, alluminio e plastiche, vengono recuperate e riutilizzate, mentre le sostanze nocive vengono smaltite a regola d'arte.

Tuttavia, ci si chiede sempre più spesso se ogni apparecchio smaltito abbia effettivamente raggiunto la fine del proprio ciclo di vita. Un utilizzo più prolungato dei prodotti è, in molti casi, sensato dal punto di vista ecologico; le aspettative dei/delle consumatori/trici, ma anche quelle della politica, stanno invece cambiando. In sintesi: il ReUse è sempre più importante.

Nel settore degli orologi e delle borse, il concetto di ReUse si è già affermato e ha dato prova della propria efficacia con il marchio «Preloved». Ma il ReUse funziona anche con apparecchi elettronici, come smartphone, laptop, o tablet? Swico sta approfondendo tale questione.



Jörg Soler  
Direttore ERZ

**REUSE E RICICLAGGIO SI INTEGRANO PERFETTAMENTE. È EVIDENTE CHE I PUNTI DI RACCOLTA COME LO JOSY FORNISCONO UN IMPORTANTE CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE. OGNI RIUTILIZZO RIUSCITO CONSENTE DI RISPARMIARE RISORSE E PUÒ PROLUNGARE LA DURATA DI VITA DEI PRODOTTI.**



Dalla fine del 2024 è in corso il progetto pilota volto a testare il potenziale del ReUse. In appositi contenitori, gli/le utenti possono consegnare i vecchi dispositivi specificatamente destinati al riutilizzo.

Uno dei primi box ReUse si trova nell'area Josy di Entsorgung + Recycling Zürich (ERZ), mentre un altro box ReUse è presente, da luglio, presso il punto di raccolta ERZ di Looächer.

I punti di raccolta sono il primo punto di riferimento per i/le consumatori/trici e sono determinanti per il successo del progetto ReUse. Swico testa processi, sistemi di raccolta e misure di comunicazione che possono essere integrati facilmente nelle attività operative esistenti.

Grazie al coinvolgimento di aziende specializzate nello smistamento e nella riparazione nella Svizzera tedesca e nella Svizzera romanda, Swico ha avviato la seconda fase del progetto ReUse.

I dati analizzati finora mostrano che: degli 817 apparecchi consegnati ed esaminati, circa il 30% è riutilizzabile.

Swico continuerà a ottimizzare le attuali strutture di raccolta, affinché la consegna degli apparecchi destinati al ReUse diventi ancora più semplice per i/le clienti finali. Inoltre, si prevede di aumentare le quantità raccolte coinvolgendo nuovi punti di raccolta interessati, grazie a iniziative mirate e a un servizio di ritiro per gli apparecchi elettronici fuori uso.

## Partecipate anche voi!

Swico è alla ricerca di altri punti di raccolta che sostengano attivamente il progetto ReUse. Volete rendere il vostro punto di raccolta un partner del progetto pilota? Siete interessati a installare un box ReUse presso il vostro punto di raccolta? Volete sviluppare un concetto per il ReUse o avviare un vostro progetto sul posto? Contattate Swico: insieme poniamo le basi affinché più apparecchi elettrici possano avere una seconda vita.



[swico.ch/de/  
nachhaltigkeit/  
kreislaufwirtschaft/  
reuse-projekte/](https://swico.ch/de/nachhaltigkeit/kreislaufwirtschaft/reuse-projekte/)



# SENS AI: PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE CON L'IA

I rifiuti elettronici rappresentano il flusso di rifiuti a più rapida crescita a livello mondiale. Grazie al riconoscimento automatico dei rifiuti elettronici, SENS eRecycling garantisce una maggiore trasparenza nel flusso di piccoli elettrodomestici e, avvalendosi dell'intelligenza artificiale, fornisce a produttori e impianti di riciclaggio dati affidabili e precisi. In questo modo, SENS eRecycling assume un ruolo pionieristico nella digitalizzazione del settore dell'e-recycling e lancia un altro importante segnale in materia di economia circolare.

I piccoli apparecchi elettrici rientrano tra i gruppi di prodotti più eterogenei: dal tostapane, passando per lo spazzolino elettrico fino alla sigaretta elettronica, questi prodotti si differenziano per struttura, età, composizione dei materiali e valore intrinseco. Finora era possibile esaminare questo flusso di merci solo a campione, ricorrendo a complesse analisi manuali dei carrelli della spesa: un piccolo frammento di un quadro più ampio.

SENS AI rivoluziona radicalmente questo approccio. Le telecamere rilevano gli apparecchi consegnati direttamente sul nastro trasportatore. L'intelligenza artificiale li riconosce e li classifica in modo automatico e affidabile in oltre 130 categorie di prodotti. In questo modo, si ottengono continuamente dati di elevata qualità, senza alcun dispendio manuale aggiuntivo per le aziende di riciclaggio.

Le informazioni ottenute consentono una visione completa del flusso effettivo di merci. Mostrano quali

apparecchi vengono raccolti, come si evolvono i gruppi di prodotti e quali risorse sono disponibili nel ciclo. Queste conoscenze aiutano a sviluppare in modo mirato i processi di riciclaggio e forniscono ai produttori informazioni preziose sui loro prodotti alla fine del ciclo di vita. I dati possono inoltre essere integrati con ulteriori informazioni, aprendo così nuove possibilità – ad esempio nella valutazione della possibilità di riutilizzo.

## Un passo avanti: con IntelliSENS, dati collegati e fruibili

Con IntelliSENS, SENS eRecycling riunisce i dati di SENS AI con quelli provenienti da numerose altre fonti, li mette in relazione e li rende disponibili in dashboard di facile consultazione. In questo modo, chi prende le decisioni dispone di una base solida per scelte basate sui dati e per generare nuovo valore lungo l'intera economia circolare.

Per maggiori informazioni [eRecycling.ch/intellisens](https://eRecycling.ch/intellisens)



Maggiori informazioni  
su SENS AI  
[eRecycling.ch/sens-ai](https://eRecycling.ch/sens-ai)

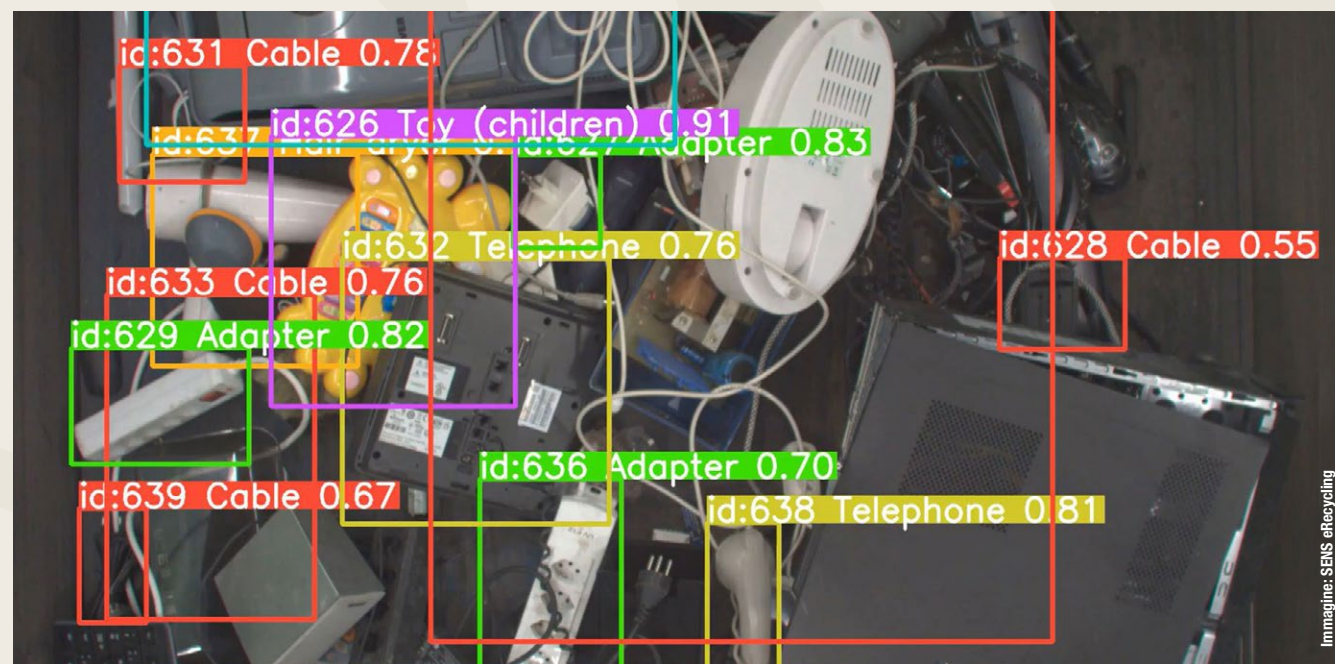


Immagine: SENS eRecycling

# LA COMODITÀ, UN'OPPORTUNITÀ PER IL RICICLAGGIO

La Svizzera dispone di una fitta rete di raccolta per gli apparecchi elettrici. Ciononostante, innumerevoli piccoli apparecchi restano per anni in cassetti e cantine, o finiscono per errore nei rifiuti domestici. Con l'Electro Recycling Bag, SENS eRecycling integra i canali di raccolta esistenti con una soluzione semplice che va incontro alle esigenze delle persone, proprio dove il riciclaggio quotidiano spesso incontra il suo ostacolo maggiore: la comodità.



Immagine: SENS eRecycling

L'Electro Recycling Bag è stata continuamente perfezionata nel corso di diversi anni. In questo contesto, sono state testate diverse soluzioni d'imballaggio, le abitudini di raccolta della popolazione e il potenziale di riuso. I test hanno evidenziato quanto segue: l'Electro Recycling Bag incoraggia le persone a recuperare gli elettrodomestici dimenticati in cassetti e cantine, mentre la possibilità di destinare gli apparecchi al riuso ha suscitato grande interesse. Gli imballaggi riutilizzabili si sono invece rivelati poco pratici a causa dello sporco.

## Le quantità sono in aumento

L'Electro Recycling Bag permette soprattutto di recuperare apparecchi che, altrimenti, sarebbero rimasti in casa per anni. Non solo non modifica quasi per nulla le quantità effettivamente raccolte, ma reintroduce anche apparecchi elettrici supplementari nel ciclo, continuando a ridurre gli ostacoli a un riciclaggio corretto. È proprio qui che risiede il suo valore aggiunto: meno ostacoli, più riciclaggio e un sistema di raccolta ancora più comodo per gli utenti.

## Integrare in modo efficace il sistema di raccolta esistente

La raccolta facoltativa presso i punti di raccolta SENS e il ritiro obbligatorio previsto per legge presso i produttori e i punti vendita costituiscono la base del sistema svizzero di raccolta degli apparecchi elettrici. L'Electro Recycling Bag non sostituisce questi collaudati canali di raccolta, ma li integra in modo ragionevole. Il principio è semplicissimo: ordinare la bag online, riempirla con un peso massimo di dieci chilogrammi e lasciarla nella cassetta delle lettere senza bisogno di registrazione. La Posta la ritira durante il suo normale giro di consegna, senza bisogno di viaggi aggiuntivi. L'Electro Recycling Bag costa CHF 5.–, importo che copre le spese di spedizione. In questo modo, per le soluzioni pensate per la comodità degli utenti non serve versare alcun contributo di riciclaggio anticipato.

## Promuovere il riciclaggio a livello comunale

L'Electro Recycling Bag si integra facilmente nella comunicazione esistente: sul sito Web, nei bollettini comunali o nelle campagne di raccolta. Sono possibili anche sconti sull'Electro Recycling Bag per la popolazione. SENS eRecycling supporta volentieri Comuni e organizzazioni interessati nell'attuazione. [info@erecycling.ch](mailto:info@erecycling.ch)



# SEMPRE PIÙ IN MOVIMENTO: IL RICICLAGGIO DEL PET

**O mentre si va al lavoro, oppure nel tempo libero, il consumo di bottiglie per bevande in PET ha luogo sempre più spesso mentre si è in movimento. I Comuni svolgono un ruolo fondamentale nel riciclaggio: grazie a punti di raccolta ben posizionati, gli spazi pubblici rimangono puliti e la popolazione può contribuire alla sostenibilità.**

Una parte sempre maggiore delle bottiglie in PET per bevande viene consumata dalla popolazione fuori casa. Se la bottiglia deve finire nei rifiuti da riciclare o nei rifiuti residui, spesso viene deciso nel giro di pochi secondi. Senza una possibilità di raccolta, preziose materie prime vanno perse e le bottiglie in PET per bevande fuoriescono dal riciclaggio. I Comuni forniscono un contributo importante, mettendo a disposizione punti di raccolta pubblici proprio nei luoghi in cui le persone consumano effettivamente le loro bevande.

## L'ubicazione è fondamentale

Ciò che conta non è il numero dei punti di raccolta, bensì la loro posizione. I Comuni conoscono bene le abitudini di consumo della rispettiva popolazione. Le stazioni di raccolta vengono collocate dove apportano il massimo beneficio: in luoghi pubblici, nei parchi, nelle zone pedonali, sulle rive di laghi e fiumi o presso gli impianti sportivi. All'inizio è necessario un certo sforzo organizzativo in più, ma ben presto i processi acquisiscono maggiore efficienza e utilità.

## Abitudini di riciclaggio del futuro

L'efficacia di punti di raccolta ben posizionati è confermata anche dallo studio svizzero pluriennale condotto dall'IGSU e dalla FHNW. Esso dimostra che punti di raccolta ben visibili e facilmente accessibili, abbinati a iniziative d'informazione, sono particolarmente efficaci. L'impegno dei Comuni e dei centri di raccolta getta già oggi le basi per le abitudini di riciclaggio di domani.



Immagine: PET-Recycling Schweiz

# SMALTIMENTO NELLA RACCOLTA DEL PET

La nuova ordinanza sugli imballaggi entrerà in vigore il 1° gennaio 2027. In futuro, non solo potranno essere riciclate le bottiglie in PET per acqua e bevande analcoliche, ma anche, per la prima volta, gli shot (piccole bottiglie) di succo, le bevande proteiche o i pasti liquidi.

Per questi esempi di prodotti, prestare attenzione al simbolo del PET:

## Pasti liquidi e integratori alimentari



Immagine: zvg

## Shot di succo di frutta e verdura



**Sempre più bevande e, ora, anche alimenti liquidi – dagli shot di succo, passando per le bevande proteiche, fino ai pasti liquidi – vengono venduti in bottiglie di PET. Ecco cosa accade ora: ciò che conta per il riciclaggio non è il contenuto, bensì la bottiglia per bevande col logo per il riciclaggio del PET.**



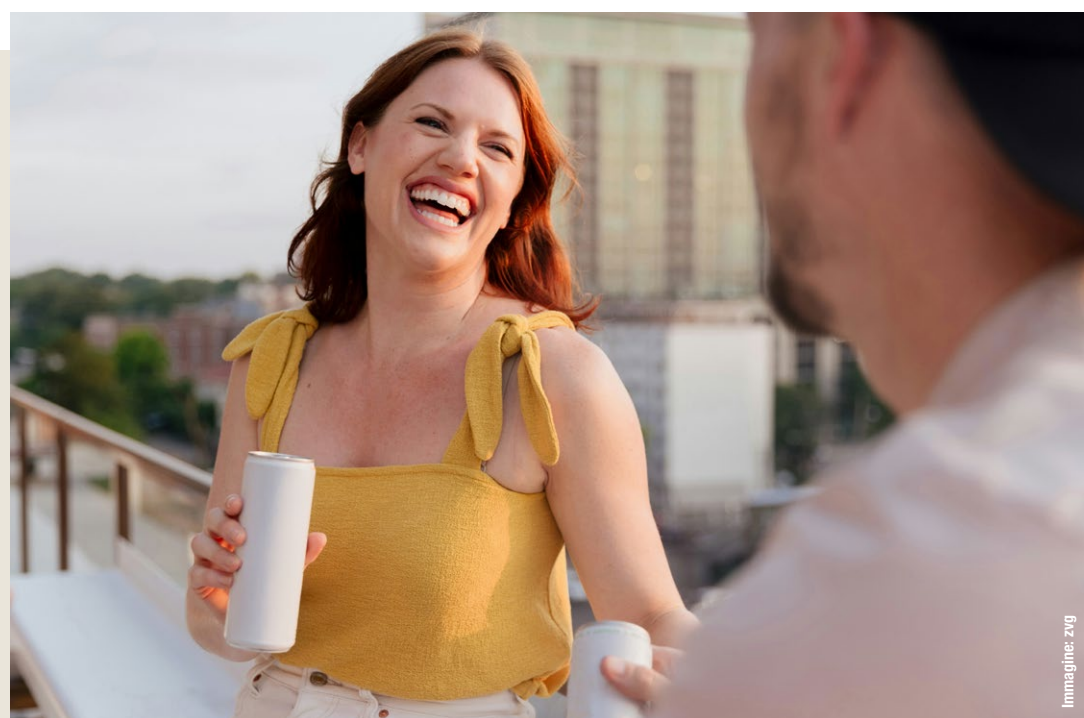
Che siamo a casa o in giro, sempre più spesso ci ritroviamo in mano una bottiglia in PET per bevande. La bottiglia – come ad esempio le bottiglie di acqua, bibite o succhi – va smaltita nella raccolta del PET. Anche le bottiglie di latte in PET oggi possono essere riciclate senza problemi nel circuito chiuso delle bottiglie.

Ciò che conta, quindi, non è il contenuto, ma l'imballaggio: nella raccolta del PET vanno inserite esclusivamente le bottiglie per bevande contrassegnate dal logo per il riciclaggio del PET. Non rientrano in questa raccolta altre bottiglie in plastica e imballaggi in PET per detersivi, shampoo, olio o aceto.

I Comuni sostengono la popolazione con un'infrastruttura di raccolta ben sviluppata e informazioni chiare. In questo modo la raccolta del PET mantiene un'elevata qualità e, dalle bottiglie usate, si può ricavare altra materia prima per nuove bottiglie per bevande.

# LE LATTINE DI ALLUMINIO VANNO DI MODA

Le lattine di alluminio per bevande godono di grande popolarità, in particolare nel caso per le bevande lifestyle e gli energy drink. Un maggiore consumo significa più riciclaggio. Affinché l'elevata quota di riciclaggio, pari al 90 % in Svizzera, non diminuisca, è necessaria una rete di raccolta ben sviluppata. In questo contesto, i Comuni e le Città svolgono un ruolo particolarmente importante.



Uno sguardo agli scaffali refrigerati dei negozi al dettaglio lo conferma: le lattine di alluminio vanno di moda. Secondo le statistiche sui rifiuti della Confederazione, nel 2024 il consumo è aumentato di circa il 2,4 % rispetto all'anno precedente e di oltre il 12 % in rapporto al 2020. Questa tendenza è particolarmente evidente nel consumo fuori casa. A fronte dell'aumento della domanda, cresce anche la necessità di punti di raccolta facilmente accessibili negli spazi pubblici.

## Ampliamento dell'infrastruttura di raccolta

Per il riciclaggio, questo sviluppo è sostanzialmente positivo. La Svizzera dispone di un collaudato sistema di raccolta e riciclaggio: dal 2005, la quota di riciclaggio delle lattine in alluminio per bevande si attesta costantemente ad almeno il 90 %. L'alluminio può essere riciclato quasi all'infinito senza perdere in qualità.

Allo stesso tempo, rispetto alla produzione di alluminio primario, il riciclaggio consente di risparmiare circa il 95 % di energia. Per mantenere elevati i tassi di riciclaggio, l'infrastruttura di raccolta deve stare al passo con i mutati comportamenti dei consumatori.

## Mantenere il materiale riciclabile nel ciclo

Già oggi, in tutta la Svizzera, sono disponibili oltre 60'000 contenitori di raccolta per imballaggi in alluminio, ma sussiste ancora dell'ulteriore potenziale, in particolare nei luoghi molto frequentati. I contenitori di raccolta presso le fermate degli autobus, gli impianti sportivi, i parchi o i luoghi destinati agli eventi facilitano una raccolta corretta e aumentano in modo dimostrabile la quota di riciclaggio. I Comuni e le Città possono ampliare la rete di raccolta con IGORA e sensibilizzare la popolazione. Più semplice è la restituzione, più alluminio resta nel ciclo.

# LITTERING? UN AIUTO CON LA NUOVA GUIDA

Il centro di competenza contro il littering IGSU ha redatto una guida pratica, fondata su basi scientifiche, che aiuta Città e Comuni nella pianificazione e nell'implementazione di misure anti-littering efficaci nelle aree picnic e ricreative.

Da adesivi divertenti e accattivanti sui bidoni della spazzatura, passando per campagne di affissione motivanti, fino a simpatici ambasciatori dell'ambiente: Città e Comuni si dimostrano estremamente creativi quando si tratta di prevenire il littering. Finora, però, sono mancate le risorse per misurarne oggettivamente l'efficacia. A colmare questa lacuna ci pensa il «Grande studio svizzero sul littering» dell'IGSU e della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW) nell'ambito di un progetto di ricerca su ampia scala.

Sulla base delle prime conclusioni relative alle aree picnic e ricreative, l'IGSU ha redatto una guida pratica volta ad assistere Città e Comuni nell'attuazione delle misure. La guida aiuta le autorità a realizzare campagne efficaci contro il littering: illustra quali soggetti coinvolgere nella pianificazione, quali tipi di misure si possono combinare, quali misure di accompagnamento aumentano l'efficacia e come ridurre il littering anche con un budget limitato.

Il «Grande studio svizzero sul littering, nel corso dell'estate del 2025, ha esaminato attentamente il primo dei tre contesti previsti, ovvero le aree picnic e ricreative. In alcuni esperimenti sul campo è stato studiato l'effetto di diverse misure sul littering. È emerso che: misure mirate hanno ridotto il fenomeno del littering di circa un terzo. Durante l'anno in corso, verranno condotti ulteriori esperimenti sul campo, questa volta nelle «zone di ristorazione nei pressi dei take-away». Nel 2027, sono previsti esperimenti lungo le «strade extraurbane».



La guida è disponibile gratuitamente sia in versione dettagliata che sintetica: [igsu.ch/ricerca](https://igsu.ch/ricerca)



# UNA NUOVA ERA PER IL RICICLAGGIO DI IMBALLAGGI IN PLASTICA E CARTONI PER BEVANDE

Finora la popolazione svizzera ha raccolto solo una piccola percentuale degli imballaggi in plastica e dei cartoni per bevande. Ora il riciclaggio di questi imballaggi sta prendendo sempre più slancio. Infatti, all'inizio del 2025, l'organizzazione di settore RecyPac ha avviato la creazione di una soluzione di riciclaggio capillare e uniforme su tutto il territorio svizzero. Nell'intervista, la direttrice di RecyPac, Odile Inauen, spiega quali effetti avrà la nuova ordinanza sugli imballaggi per i Comuni e in che modo quest'ultimi possono sostenere RecyPac nella realizzazione del sistema di raccolta.



Immagine: RecyPac

## Cosa vi aspettate dalla collaborazione con i Comuni?

I Comuni sono in contatto diretto con la popolazione e possono informarla sul lancio del RecyBag tramite il proprio sito Web, il calendario dei rifiuti, il bollettino ufficiale, il giornale locale e i volantini.

## Quali sono i vantaggi della raccolta con il RecyBag?

Il riciclaggio degli imballaggi in plastica e dei cartoni per bevande apporta un notevole beneficio ambientale e contribuisce a ridurre il consumo di risorse. L'economia circolare a livello locale favorisce inoltre la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro in Svizzera.

## Cosa fa RecyPac per convincere la popolazione?

Il riciclaggio dev'essere semplice affinché funzioni nella vita quotidiana. È su questo che punta RecyPac: la popolazione può raccogliere imballaggi in plastica e cartoni per bevande in un unico sacco di raccolta. Allo stesso tempo, RecyPac offre una soluzione uniforme in tutta la Svizzera e sostituisce il precedente mosaico, caratterizzato da offerte regionali disparate. Ciò rende la raccolta accessibile e di facile utilizzo. Inoltre, in molti Comuni, il RecyBag costa meno del normale sacco per i rifiuti.

## Alla fine di giugno, il Consiglio federale ha approvato la nuova ordinanza sugli imballaggi. Cosa significa tutto questo per RecyPac?

La nuova ordinanza sugli imballaggi introduce, per la prima volta in tutta la Svizzera, condizioni quadro uniformi per la raccolta e il riciclaggio degli imballaggi in plastica e dei cartoni per bevande. Infatti, questa lacuna nel settore del riciclaggio svizzero deve ancora essere colmata: Tetra Pak, pluriball o vasetti di yogurt possono essere recuperati, ma, troppo spesso, finiscono nei rifiuti.

## Quali sono le conseguenze dell'ordinanza sugli imballaggi per i Comuni?

Con l'entrata in vigore della nuova ordinanza sugli imballaggi, a partire dal 1° gennaio 2027 RecyPac non avrà più bisogno di alcuna concessione per gestire un servizio di raccolta. RecyPac continuerà a potenziare l'offerta e la raccolta con il RecyBag nel commercio al dettaglio e presso i punti di raccolta privati.

## In che modo i Comuni possono fornire il loro sostegno?

I Comuni possono gestire punti di raccolta per il RecyBag presso i centri di raccolta o inserire percorsi di raccolta. Per questo impegno, RecyPac remunera i punti di raccolta in base al catalogo nazionale unificato degli indennizzi. Inoltre, RecyPac si occupa di fornire le attrezzature ai punti di raccolta, ritira gratuitamente il materiale raccolto e si fa carico della successiva selezione e del recupero.

”

**GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E I CARTONI PER BEVANDE SONO MATERIALI RICICLABILI IMPORTANTI: È GIUNTO IL MOMENTO DI MANTENERLI COSTANTEMENTE NEL CICLO, ANZICHÉ INCENERIRLI.**



Odile Inauen  
Direttrice RecyPac

# PARCO PER LO SMALTIMENTO DI ADLISWIL: PROCESSI PIÙ EFFICIENTI GRAZIE AL SISTEMA DIGITALE

Con la costruzione del nuovo parco per lo smaltimento, la città di Adliswil coglie l'occasione per digitalizzare in modo completo i propri processi operativi, rendendo così più efficiente la gestione.

«Uno dei motivi principali alla base della digitalizzazione del parco per lo smaltimento di Adliswil è stata la possibilità di gestire meglio i flussi di traffico all'interno dell'area», spiega Marc Stuber, responsabile del dipartimento dei servizi tecnici della città di Adliswil. Barriere, semafori e un sistema di guida verso i posti auto liberi impediscono la formazione di code sulle strade circostanti e garantiscono un flusso ordinato del traffico.

Anche i conteggi diventano più precisi: in futuro, piuttosto che fare riferimento a stime, il calcolo avverrà sulla base di dati esatti relativi al peso. «I processi automatizzati semplificano le procedure interne e riducono l'onere amministrativo in fase di chiusura dei conti. Ciò consente di pianificare in modo più efficiente l'impiego del personale», afferma Stuber.

I/le visitatori/trici, entrando nel parco per lo smaltimento, riceveranno un biglietto che li accompagnerà durante l'intero processo. Il sistema gestisce l'accesso e assegna i posti liberi. In questo modo, lo smaltimento può avvenire in modo largamente autonomo e la durata della permanenza si riduce.

La messa in funzione del nuovo parco per lo smaltimento è prevista per la fine del 2026 o l'inizio del 2027

## Swiss Recycle come partner del progetto

Swiss Recycle ha supportato la Città di Adliswil, svolgendo un'importante funzione di interfaccia tra la Città stessa e il fornitore del sistema.

Per Marc Stuber le cose sono chiare: «La lezione importante è che, nei progetti di digitalizzazione, è molto utile collaborare con un partner esperto come Swiss Recycle, che può fornire supporto nella pianificazione, nella gara d'appalto e nell'aggiudicazione.

Leggete il rapporto dettagliato in lingua tedesca all'indirizzo: [swissrecycle.ch/it/adliswil](https://swissrecycle.ch/it/adliswil)



State progettando anche voi un nuovo punto di smaltimento?

Swiss Recycle vanta oltre 20 anni di esperienza nella consulenza specialistica e nell'accompagnamento di progetti nella gestione dei rifiuti. Contattateci per un'offerta senza impegno.

Ueli Maass, responsabile consulenza specialistica  
[ueli.maass@swissrecycle.ch](mailto:ueli.maass@swissrecycle.ch)  
Telefono 044 578 49 82



Vi abbiamo incuriosito? Su [formazioni-rifiuti.ch](https://formazioni-rifiuti.ch) troverete il corso di formazione ulteriore più adatto a ogni dipendente. [formazioni-rifiuti.ch](https://formazioni-rifiuti.ch)



# LA CITTÀ DI WETZIKON PUNTA SU DIPENDENTI BEN FORMATI

Dopo che, nel 2025, una persona aveva già frequentato il corso specialistico «Raccolta differenziata: strumenti per la pratica», nel 2026 hanno partecipato al corso altri quattro dipendenti: un chiaro impegno a favore delle competenze specialistiche e della qualità nella raccolta differenziata.

Nell'intervista, Cyril Ganahl spiega perché Wetzikon punta sul perfezionamento dei propri dipendenti e come riesce a mettere in pratica quanto appreso nel lavoro quotidiano.

Nel giro di due anni, Wetzikon ha fatto partecipare complessivamente cinque dipendenti al corso specialistico. Cosa c'è dietro questa decisione? Ci impegniamo costantemente a offrire alla nostra popolazione una gestione professionale del centro di raccolta. Ciò implica che i nostri dipendenti siano ben informati e aggiornati dal punto di vista tecnico.

## Che importanza hanno avuto per voi le visite in loco e gli esempi pratici?

Gli esempi pratici hanno facilitato la comprensione dei contenuti del corso e favorito lo scambio con gli altri partecipanti. In questo modo, abbiamo potuto condividere le nostre esperienze e discutere direttamente tra noi ciò che avevamo appreso. Particolarmente preziose sono state le visite in loco. Vedere come vengono trattati i materiali raccolti e ottenere informazioni sull'organizzazione e sul funzionamento dei punti di raccolta di altri Comuni è stata un'esperienza molto arricchente.



Cyril Ganahl, Collaboratore Servizio di manutenzione della Città di Wetzikon

## Dopo il corso, è stato possibile apportare miglioramenti o cambiamenti concreti sul posto di lavoro? Se sì, quali?

Sì, dopo il corso siamo riusciti ad apportare diversi miglioramenti in materia di sicurezza. Ad esempio, abbiamo installato protezioni anticaduta e contrassegnato chiaramente le aree a cui i clienti non possono accedere a causa dell'elevato rischio di infortuni.

## Cosa direbbe a un esperto che è ancora indeciso se il corso valga la pena per lui/lei o per i suoi dipendenti?

Se desidera che i suoi dipendenti dispongano di conoscenze approfondite in questo ambito e sviluppino ulteriormente la rispettiva competenza professionale, questo corso offre un ottimo punto di partenza. Fornisce le basi necessarie e aiuta i partecipanti ad applicare nella pratica le conoscenze acquisite.

Leggete l'intervista integrale in lingua tedesca su [swissrecycle.ch/cittawetzikon](https://swissrecycle.ch/cittawetzikon)

## MATERIALE DIDATTICO

I materiali didattici gratuiti di Swiss Recycle e IGSU possono essere utilizzati anche nei punti di raccolta per avvicinare i bambini e le classi ai temi del riciclaggio, del littering e dell'economia circolare. Singole schede di lavoro, giochi ed esercizi possono essere utilizzati, ad esempio, durante visite guidate, giornate d'azione o visite di classi scolastiche. Il punto di raccolta diventa così un luogo di apprendimento extrascolastico, dove il riciclaggio può essere vissuto e scoperto concretamente. [littering-recycling.ch/it/home](https://littering-recycling.ch/it/home)



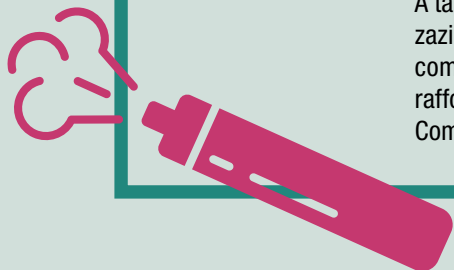
## RICICLAGGIO DELLE SIGARETTE ELETTRONICHE

### Materiale gratuito per la raccolta e la sensibilizzazione

Ogni sigaretta elettronica contiene una batteria agli ioni di litio, che rappresenta sia un rischio d'incendio sia una fonte di preziose materie prime. Se una sigaretta elettronica finisce nei rifiuti domestici anziché nei materiali da riciclare, può prendere fuoco: un pericolo reale per i veicoli e i centri di raccolta, oltre che per gli impianti di selezione. Allo stesso tempo, si perdono preziose materie prime che potrebbero rientrare nel ciclo. Affinché, in futuro, un numero maggiore di sigarette elettroniche venga riciclato, sono necessarie possibilità di raccolta ben visibili e una popolazione informata. A tal fine, SENS eRecycling offre gratuitamente materiale per la raccolta e la sensibilizzazione: box di raccolta per luoghi pubblici, Vape Recycling Bag per una spedizione comoda, nonché volantini e manifesti per la comunicazione in loco. In questo modo, rafforzerete la consapevolezza sul riciclaggio delle sigarette elettroniche nel vostro Comune e, tutti insieme, aumenteremo la quota di raccolta.



Ottenere il materiale gratuitamente:  
[eRecycling.ch/vapes-shop](https://eRecycling.ch/vapes-shop)



## CONOSCENZE E ARTICOLI PROMOZIONALI

Il toolbox di Swiss Recycle offre materiale informativo gratuito, modelli, manifesti, articoli promozionali dei sistemi di riciclaggio svizzeri e dati sul riciclaggio e l'economia circolare.

[swissrecycle.ch/toolbox](https://swissrecycle.ch/toolbox)



## CHATBOT CYCLY

Il nostro nuovo chatbot basato sull'intelligenza artificiale «CyclY» facilita l'accesso alle informazioni su riciclaggio e smaltimento. «CyclY» è integrato in tutto il sito Web di Swiss Recycle ed è quindi sempre a disposizione per rispondere alle domande. In questo modo gli/le utenti trovano, senza lunghe ricerche, le informazioni e i contatti giusti su materiali riciclabili, riciclaggio e chiusura del ciclo.



## PREFERITE SFOGLIARE LA VERSIONE DIGITALE?

D'ora in poi, registratevi all'indirizzo [swissrecycle.ch/rivista](https://swissrecycle.ch/rivista) per ricevere il nostro e-paper: vi verrà recapitata solo la versione digitale, direttamente nella vostra casella di posta elettronica.



### Impressum

**Editore:** Swiss Recycle, Obstgartenstrasse 28, 8006 Zurigo

**Contatto:** [info@swissrecycle.ch](mailto:info@swissrecycle.ch), tel. 044 342 20 00

**Copyright:** Swiss Recycle e soci

**Redazione:** team di Swiss Recycle

**Progetto grafico:** Katja Jost ([katjajost.ch](mailto:katjajost.ch))

**Stampa:** Vögel Druck, Langnau

**Tiratura complessiva:** 3'300 copie, stampate su carta riciclata, FSC C002634

**Online:** [swissrecycle.ch/rivista](https://swissrecycle.ch/rivista)

**Immagine di copertina:** Patrick Oberholzer ([patrick-oberholzer.ch](mailto:patrick-oberholzer.ch))





## **REALIZZATO GRAZIE AI MEMBRI DI SWISS RECYCLE**

Ferro Recycling per barattoli e lamiere di acciaio  
**[ferrorecycling.ch](http://ferrorecycling.ch)**

Cooperativa IGORA per gli imballaggi in alluminio  
**[igora.ch](http://igora.ch)**

INOBAT riciclaggio batterie Svizzera per batterie e accumulatori  
**[inobat.ch](http://inobat.ch)**

PET-Recycling Schweiz per le bottiglie per bevande in PET  
**[petrecycling.ch](http://petrecycling.ch)**

RecyPac – Ciclo chiuso per imballaggi in plastica  
e cartoni per bevande  
**[recypac.ch](http://recypac.ch)**

SENS eRecycling per apparecchi elettrici ed elettronici  
di piccole e grandi dimensioni  
**[erecycling.ch](http://erecycling.ch)**

Swico Recycling per elettronica da ufficio,  
di intrattenimento e telecomunicazioni  
**[swicorecycling.ch](http://swicorecycling.ch)**

VetroSwiss per imballaggi per bevande in vetro  
**[vetroswiss.ch](http://vetroswiss.ch)**

